

IL CUORE DEL VILLAGGIO

Il Villaggio Don Orione di Camaldoli si racconta...

Maggio 2014 - Anno 15 - N° 5

periodico ad uso interno stampato in proprio



LA SANTA MADONNA E... DON ORIONE!

Domenica 27 aprile, in Piazza San Pietro a Roma, durante la celebrazione della Santa Messa, il Santo Padre il Papa Francesco proclamò Santi Papa Giovanni XXIII e Papa Giovanni Paolo II. Fu Papa Giovanni Paolo II, che il 16 maggio dell'anno 2004, con solenne cerimonia, nella stessa Piazza san Pietro, canonizzò il nostro Padre Fondatore Don Orione e ne stabilì la festa liturgica il 16 maggio. Don Orione morì a Sanremo il 12 marzo 1940. Per tutti noi era IL MARZO ORIONI-NO. Come cambiare? La Provvidenza, come suc-



cede a volte, ci

gioca qualche scherzetto e così avrà illuminato la mente del Papa Giovanni Paolo II, il "TOTUS TUUS" di Maria, per ricordarci che Luigi Orione, santo di grande amore e devozione alla Madre di Dio, poteva aiutarci di più se accompagnati da Maria nel mese a Lei dedicato. Ringraziamo San Giovanni Paolo II e ascoltiamo il nostro Padre Fondatore: *„E noi andiamo a Gesù per Maria. Chi più grande di Maria? Nessuna creatura né in terra né in cielo, può uguagliarsi a Lei: Madre di Dio! E' Dio che la fece grande piena di grazia; benedetta fra tutte le donne, tutta pura ed immacolata. Andiamo a Gesù per Maria. O miei cari figli, noi poveri peccatori dove troveremo noi ancora e sempre Gesù? Lo troveremo e lo adoreremo tra le braccia e sul cuore di Maria. Forse non è in Te, benedetta fra tutte le donne, che Dio ha adunata tutta la potenza, la bontà e la misericordia?...Sì, sì, o Santa Madonna mia! Tutto Tu hai e tutto puoi, ciò che tu vuoi! Dacci, Maria, un animo grande e magnanimo che arrivi a tutti i dolori e a tutte le lacrime. E poi... e poi il Santo Paradiso! Vicini a Te, Maria e sempre con Gesù, sempre con Te, seduti ai tuoi piedi, o Madre nostra, in Paradiso, in Paradiso! Fede e coraggio, o miei figliuoli. Ave Maria e avanti!*

Ovip



Un "VENERDI" ... molto speciale!

Il meteo, per il Venerdì Santo dell'anno 20-14, non prevedeva nulla di buono: nuvole e pioggia... e sembrava dovesse piovere proprio intorno alle 20.00... Un po' preoccupati e ansiosi sulla sorte della Via Crucis, abbiamo



chiesto al nostro don Ivo il quale, da bravo *figlio della Provvidenza*, ci ha risposto: "Preparate fuori dai... oggi a messa ho chiesto alla Ma-



donna di non far piovere!". E come poteva non essere così? Alcune gocce in realtà sono cadute, proprio quando stavamo per iniziare, ma poi tutto è filato liscio come l'olio! I nostri ragazzi sono stati bravissimi... come al solito!



Questa volta avevamo deciso di rappresentare le diverse stazioni come dei quadri, ovvero delle scene statiche, immobili... potete ben immaginare la difficoltà



per gli ospiti nel rimanere il più fermi possibili durante tutta la durata della stazione! Si meritano, quindi, un grande applauso! Lo stesso anche per chi ha lavorato, diciamo, "dietro le quinte" per allestire l'impianto audio e per chi ha ricercato i testi e le musiche!!!

Quando si lavora insieme il risultato è sicuramente un successo! Un grande

GRAZIE anche a chi si è messo in gioco nell'interpretare le *donne* della Via Crucis e a chi, con gioia ed entusiasmo, è salito fin sui monti per pregare con noi!!! Cosa combineremo la prossima volta? Se siete curiosi vi aspettiamo il prossimo anno... sempre a braccia aperte!!!

Ilaria Croce



Uovo gigante... a Camaldoli!

Il pomeriggio di Pasqua al Villaggio della Carità, una quarantina di ospiti lo passa insieme a Don Ivo, in teatro. Una famiglia di amici assiste allo spettacolo dell'uomo dei burattini, che questa volta ci regala una recitazione a soggetto, lui da solo sul palco con la chitarra, canta dimenticate filastrocche, racconta passate favole. "Re bifé biscotto miné aveva una figlia bifiglia biscotta miniglia.



La figlia bifiglia biscotta miniglia aveva una quaglia bifaglia biscotta minaglia. Un giorno la quaglia bifaglia biscotta minaglia scappò nel bosco. Il Re bifé biscotto miné chiamò il Felluso bifuso minuso e gli disse: *O Felluso bifuso minuso se vai nel bosco a prendere la quaglia bifaglia biscotta minaglia ti do in sposa mia figlia bifiglia biscotta miniglia*. Il Felluso bifuso biscotto minuso andò nel bosco, trovò la quaglia bifaglia biscotta minaglia e tornò dal Re bifé biscotto miné e gli disse: *O Re bifé biscotto miné ecco qua la quaglia bifaglia biscotta minaglia, ora dammi in sposa tua figlia bifiglia biscotta miniglia*". "Ah felluso bifuso biscotto minuso se non te ne vai ti do un calcio nel pertuso". Eh, eh, chi vuole intendere intenda. Applausi al cantastorie e risate a scena aperta. Si chiude il sipario, si nomina un capitano in rappresentanza di ogni reparto che a turno prende a cazzotti il povero uovo e incredibile a udirsi, si ode un lamento: "Ohi povero me, mi fanno a pezzetti per mangiarmi, un po' di garbo, sono un Uovo di Pasqua mica un sacco da botte". Un ospite dice: "E' Paolo che fa parlare l'uovo!", lui nega spudoratamente e per fortuna al contrario delle favole non gli cresce il naso. Federico distribuisce la cioccolata c'è n'è in abbon-

danza per tutti e sono quaranta, poi recupera il colorato indistruttibile cellofan perché sostiene, essere un riciclatore ecologico, noi preoccupati, pensiamo alla terribile prossima pentolaccia, lui nega, ma molti giurano di avergli visto crescere il naso!

Paolo Delli Noci

MLO... la storia continua

Essere Genitori: trasmettere la fede ed educare alla vita.

Ci si è imbattuti subito nella disparità tra la bellezza e la grandezza dei principi e degli ideali e la difficoltà pratica e la scarsità dei risultati e quindi le sofferenze all'interno delle famiglie. Trasmettere la fede ai propri figli è trasmettere la ricchezza più preziosa che si possiede, perché è trasmettere se stessi, la propria identità più profonda, le proprie convinzioni, i propri valori. Sappiamo che questo non è sempre capito o condiviso da una certa parte di opinione pubblica perché, si dice, contrario alla libertà e alla scelta consapevole dei singoli. Ma noi siamo sicuri che questo è tenuto in conto nel corso del cammino dell'educazione dei ragazzi e non mancano mai le occasioni per rendere responsabili i giovani nelle loro scelte. Rimane vero invece per noi che la fede è un dono di Dio. E allora è compito dei genitori trasmettere la fede ai figli con la parola e l'esempio. Genitori accoglienti, equilibrati che accettano e amano i figli, li predispongono a loro volta ad amare, ad aver fiducia, ad abbandonarsi ai genitori e a Dio Padre. L'educazione alla fede avviene nella spontaneità senza grandi discorsi. La preghiera fatta insieme, il ringraziamento ai pasti, parlare di Gesù nella quotidianità, praticare le virtù, la domenica andare a Messa insieme e viver la giornata con gioia, portano i figli ad interiorizzare pensieri e atteggiamenti buoni che contribuiscono a formare la loro religiosità. Diceva Don Bosco che educare è cosa del cuore e i cuori appartengono a Dio. La fede si trasmette vivendola nelle scelte quotidiane. Permeando la nostra giornata di Dio. È prendere ogni giorno la nostra croce, con forza, coraggio, determinazione. Consapevoli che non siamo mai soli: Gesù è sempre con noi. La sua presenza al nostro fianco trasmette fiducia e speranza.

Don Giuseppe Medda



M A G G I O 2014

MESE MARIANO E FESTA DI SAN LUIGI ORIONE

Giovedì 1 - Apertura del mese della Madonna
Ore 10,30 - Santa Messa alla Grotta della Madonna

Lunedì 12 - Ore 10,00 - MLO al Castello

Inizia il Triduo in onore di San Luigi Orione

Giovedì 15 - Ore 10,00 Santo Rosario (Don Pensa)

Ore 10,30 - Solenne Santa Messa in Santuario.

Presiede: Don Giannino Malaman

Ore 15,00 Spettacolo di Burattini in Teatro "I 3 Porcellini" - Merendina

Venerdì 16 - Ore 10,00 Santo Rosario (San Giuseppe)

Ore 10,30 Santa Messa

Presiede: Don Franco Arpaia - Parroco N.S. degli Angeli

Ore 15,00 DVD - Da Pontecurone a Sanremo! In Teatro - Merendina

Sabato 17 - Ore 10,00 Santo Rosario (Casa Famiglia)

Ore 10,30 Santa Messa

Presiede: Don Alessandro D'Acunto - Direttore PCDO

Ore 15,00 LUNA PARK dei Volontari - Merendina

Domenica 18 - Ore 10,30 Santa Messa Solenne

Ore 15,00 Le comiche di "Stanlio e Ollio"!

Ore 16,30 Super Merendona!



Venerdì 23 - Ore 10,00 - Formazione Dipendenti in Teatro

Mercoledì 28 - Ore 10,00 - Formazione Dipendenti in Teatro

Venerdì 30 - **PELLEGRINAGGIO MARIANO**

alla Madonna della Guardia di Genova

Chiusura del mese mariano